



Università
per Stranieri
di Perugia

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24
COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010**

SSD GIUR-11/B "Diritto pubblico comparato"

Gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-11 "Diritto comparato"

Codice bando ORD2026-ART24-3

IL RETTORE

- vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel testo vigente, in particolare l'articolo 24, comma 6;
- visto** il decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- visto** il decreto-legge 28 ottobre 2024, n. 160, recante "Disposizioni urgenti in materia di lavoro, università, ricerca e istruzione per una migliore attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2024, n. 199, e in particolare l'articolo 4, comma 2, che ha prorogato fino al 31 dicembre 2026 la possibilità per le Università di procedere alle chiamate di cui all'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nei confronti dei soggetti in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della medesima legge;
- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 10 giugno 2024 n. 773, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 177 del 30 luglio 2024, "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026";
- visto** il DPCM 4 luglio 2025 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025.", pubblicato in GU - Serie Generale - n. 171 del 25-07-2025;
- visto** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1° dicembre 2023 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023";
- visto** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 639 del 2 maggio 2024 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- visto** in particolare l'articolo 6 del citato D.M. 639/2024 che recita: *"Il decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 continua ad essere applicato alla procedura di abilitazione scientifica nazionale 2023-2025, istituita con decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, nonché all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali relativi a tutte le tornate dell'abilitazione scientifica nazionale istituite nel periodo di vigenza del citato decreto ministeriale n. 855/2015"*;
- preso atto**, pertanto, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16 luglio 2024 *"ogni riferimento - contenuto in disposizioni normative e regolamentari - al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all'istituto*



del macrosettore concorsuale non più in vigore.”;

visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con DR n. 80 del 13 aprile 2012, nel testo vigente;

visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con DR n. 46 del 14 febbraio 2024, nel testo vigente;

richiamato il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia, nel testo vigente;

richiamato il “Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi della legge n. 240/2010”, emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019, nel testo vigente;

richiamato il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ateneo, emanato con DR n. 257 del 21 novembre 2012, nel testo vigente;

richiamato il Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici e dei doveri dei professori e ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 2 del 12 gennaio 2026, in vigore dal 27 gennaio 2026;

tenuto conto del Piano Strategico di Ateneo 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 220/2024 del 18 dicembre 2024;

richiamato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) Triennio 2026-2028 dell'Università per Stranieri di Perugia, approvato, per gli aspetti di competenza, dal Senato Accademico con deliberazione n. 3/2026 in data 27 gennaio 2026 e dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 4/2026 in data 28 gennaio 2026, con particolare riferimento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2026-2028;

visto il DR n. 225 del 7 giugno 2024 concernente l'inquadramento dei professori e ricercatori dell'Università per Stranieri di Perugia nei gruppi scientifico-disciplinari e settori scientifico-disciplinari in attuazione del succitato DM 639/2024;

richiamate le deliberazioni n. 114/2023 del 26 luglio 2023 e n. 150/2023 del 27 luglio 2023, con le quali rispettivamente il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ciascuno per gli aspetti di competenza hanno, tra l'altro, stabilito i criteri a cui ciascun Dipartimento, nei propri atti di programmazione di fabbisogno di personale, si deve adeguare per la l'attivazione di procedure valutative ex articolo 24, comma 6, legge 240/2010 presso l'Ateneo;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 200/2023 del Senato Accademico del 19 dicembre 2023 e n. 259/2023 del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2023 aventi ad oggetto “Determinazioni in merito alle procedure di chiamata per i professori di I fascia;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 70/2024 del Senato Accademico in data 22 aprile 2024 e n. 89/2024 del Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2024, concernenti la “Ripartizione delle risorse assunzionali assegnati dal MUR (D.M. n. 1560/2023 Contingente assunzionale delle università - punti organico anno 2023” e DM n. 795/2023 Piano Straordinario Reclutamento Personale Universitario 2024 Piano B)”;

richiamate le rispettive deliberazioni n. 93/2024 del Senato Accademico del 28 maggio 2024 e n. 110/2024 del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2024, concernenti la calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente e ricercatore;

richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI) in forma ristretta ai professori di I fascia, nella seduta del 6 maggio 2026 al punto 2 dell'Ordine del Giorno, con la quale è stata proposta l'attivazione della procedura di reclutamento per un professore di Prima fascia nel SSD GIUR-11/B “Diritto pubblico comparato”, GSD 12/GIUR-11 “Diritto comparato”, tramite procedura di cui all'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, previa verifica, da parte dei competenti organi dell'amministrazione universitaria in merito alla compatibilità finanziaria e ai



vincoli di bilancio, nonché approvata l'allegata scheda di sintesi qualificante la procedura *de qua*;

preso atto delle motivazioni poste a fondamento dell'attivazione della presente procedura di chiamata ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, formulate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), del vigente Regolamento di Ateneo in materia, e di seguito riportate:

- il Dipartimento SUSI intende consolidare il proprio posizionamento scientifico e formativo nell'ambito degli studi costituzionalistici e comparatistici, ritenuti strategici per l'analisi delle trasformazioni istituzionali con-temporanee, dei processi di integrazione sovranazionale e delle dinamiche di tutela multilivello dei diritti fondamentali;
- il Dipartimento SUSI intende consolidare il Corso di Laurea in "Scienze sociali per la sostenibilità e la cooperazione internazionale" (SoCI) quale laboratorio interdisciplinare di analisi delle trasformazioni politiche, istituzionali e costituzionali contemporanee, con particolare attenzione ai processi di integrazione sovranazionale, alla circolazione dei modelli di tutela dei diritti fondamentali e alle dinamiche comparative tra ordinamenti;
- la prevista nuova articolazione del Corso SoCI in distinti percorsi formativi, tra cui un ramo di area giuridica, rende necessario un rafforzamento qualificato dell'area pubblicistica e comparatistica, al fine di garantire una solida architettura culturale e ordinamentale del nuovo assetto didattico;
- il settore scientifico disciplinare GIUR-11/B "Diritto pubblico comparato" svolge funzione essenziale nella costruzione di approcci interdisciplinari orientati allo studio comparato delle crisi democratiche contemporanee, della circolazione dei modelli costituzionali e delle trasformazioni degli ordinamenti derivanti dai muta-menti geopolitici, economici, sociali, ambientali e tecnologici;
- il rafforzamento dell'area comparatistica assume particolare rilevanza nell'attuale fase di revisione e sviluppo dell'offerta formativa dipartimentale, anche in relazione al progressivo consolidamento di percorsi ad elevata caratterizzazione giuridica e internazionale, nei quali il dialogo tra culture costituzionali differenti rappresenta elemento qualificante dell'impianto scientifico e didattico;
- il settore GIUR-11/B contribuisce in maniera determinante allo sviluppo di modelli avanzati di analisi delle relazioni tra sostenibilità, democrazia, Stato di diritto, diritti fondamentali e governance multilivello, concorrendo in modo significativo alla costruzione dell'identità interdisciplinare del Dipartimento;
- il consolidamento del Dottorato di Ricerca in "Frontier Sciences in Sustainability, Diplomacy and International Cooperation", recentemente attivato, richiede la presenza di professori di Prima fascia, capaci di assicurare leadership scientifica, continuità nella formazione avanzata, coordinamento delle attività interdisciplinari e rafforzamento della competitività scientifica del Dipartimento nei contesti nazionali e internazionali della ricerca;
- il settore comparatistico riveste un ruolo strategico all'interno del Dottorato, in ragione della sua capacità di integrare prospettive costituzionali, istituzionali e sovranazionali nell'analisi delle grandi trasformazioni contemporanee, favorendo il dialogo tra saperi giuridici, sociali e politici;
- la necessità di valorizzare professionalità interne già stabilmente inserite nelle attività istituzionali, scientifiche e organizzative del Dipartimento, in possesso di esperienza nella gestione dei processi di coordinamento accademico, nella costruzione di percorsi interdisciplinari complessi e nelle attività di assicurazione



della qualità della didattica e della ricerca, al fine di garantire continuità ed efficacia ai processi strategici in corso;

- in un Ateneo di dimensioni contenute e ad elevata specializzazione internazionale, il contributo dei professori di Prima fascia assume particolare rilevanza anche ai fini della sostenibilità organizzativa del Dipartimento, della continuità dei processi decisionali e del rafforzamento della rappresentanza scientifica del settore negli organismi accademici;
- il settore GIUR-11/B presenta una significativa produzione scientifica e piena coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo e del Dipartimento, ma risulta attualmente privo di professori di Prima fascia, con conseguente necessità di rafforzarne il presidio scientifico e istituzionale;
- infine, la presente procedura risponde all'esigenza di consolidare processi scientifici, didattici e organizzativi già avviati dal Dipartimento, garantendo continuità, stabilità e sostenibilità alle strategie di sviluppo dell'area giuridica e interdisciplinare dell'Ateneo;

viste le rispettive deliberazioni n. 93/2026 del Senato Accademico e n. 114/2026 del Consiglio di Amministrazione, con le quali è stata autorizzata l'attivazione della procedura in parola;

tenuto conto che, al fine dell'attivazione della procedura de qua, l'Ateneo utilizzerà 0,30 p.o. di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 1560 del 1° dicembre 2023 "Contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2023";

visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale non autorizzatorio 2026-2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 dicembre 2025 con deliberazione n. 226/2025;

vista la disponibilità di budget;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

È indetta una procedura valutativa mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, per il settore scientifico disciplinare GIUR-11/B "Diritto pubblico comparato" gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-11 "Diritto comparato", sulla base della scheda di sintesi discussa e approvata in sede di Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali, come di seguito:

Fascia per la quale viene richiesto il posto	I Fascia
Copertura finanziaria	Assegnazione pp.oo. Dipartimento D.M. 01.12.2023, n. 1560
Gruppo scientifico disciplinare (ex Settore concorsuale)	12/GIUR-11 Diritto comparato (ex sc 12/E2 Diritto comparato)
SSD (uno o più)	GIUR-11/B - Diritto pubblico comparato (ex ssd IUS/21 Diritto pubblico comparato)



Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)	Il professore dovrà svolgere compiti didattici nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare nei tre livelli della docenza, lauree triennali, lauree magistrali e dottorato di ricerca. Dovrà inoltre svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, organizzando gruppi di ricerca per partecipare a bandi e finanziamenti nazionali e internazionali.
Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010 (nel rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)	Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando. Sono considerate le attività didattiche svolte con particolare riferimento all'attività svolta negli ultimi 10 anni. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca sono considerati: l'organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse internazionale; la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Le pubblicazioni saranno valutate in merito a originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della sede editoriale di ciascuna pubblicazione; rispetto alla congruenza di ciascuna pubblicazione con la declaratoria del Settore Scientifico Disciplinare del posto messo a bando; rispetto all'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione. A fini della valutazione delle attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione sono considerate le attività di servizio, istituzionali, organizzative e di terza missione, presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, in quanto pertinenti al ruolo, si tiene conto del loro volume, durata e continuità nonché del grado di responsabilità delle funzioni svolte.



Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai Corsi di studio in lingua straniera.	La verifica è svolta dalla Commissione sulla base delle attività svolte e dall'insieme dei titoli presentati.
Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).	Non previsto
In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).	12

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari, le relative declaratorie e le regole di corrispondenza tra i suddetti gruppi scientifico-disciplinari e i settori di cui al precedente D.M. 855/2015, si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 (rispettivamente agli Allegati A e B) pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 09/05/2024 - Serie generale.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione

Alla procedura di valutazione possono partecipare i professori di II fascia in servizio presso l'Ateneo che siano in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale che, ai sensi dell'Allegato B del Decreto ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, corrisponde al Gruppo scientifico disciplinare oggetto del procedimento.

Il requisito di ammissione deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Non possono partecipare alla procedura di valutazione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura valutativa deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 20 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo on Line dell'Ateneo. Il bando è pubblicato anche sul sito di Ateneo, nella sezione riferita al reclutamento del personale docente. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in allegato al presente bando (Allegato A). La



Università
per Stranieri
di Perugia

domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICO RETTORE

UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA - PIAZZA FORTEBRACCIO, 4

06123 PERUGIA

Codice bando ORD2026-ART24-3

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- Consegna diretta: presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

- Invio per posta Raccomandata o corriere: al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.

- Invio per Posta Elettronica Certificata (PEC): all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato. L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata, a pena di esclusione, tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata); i file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2026-ART24-3.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendente da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
- 2) curriculum, in duplice copia, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica conformemente all'allegato C del presente provvedimento;
- 3) documentazione attestante il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- 4) tutti i titoli ritenuti utili ai fini della valutazione con relativo elenco in duplice copia, datato



e firmato;

5) elenco numerato, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero massimo di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;

6) le pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione numerate in ordine progressivo come darelativo elenco.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

I titoli possono essere prodotti in originale, oppure in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato B.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B

Nel caso di titoli rilasciati da PP.AA. si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla Legge 183/2011 (legge di stabilità).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive. Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, devono essere presentate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 3.

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). In questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) protocollo@pec.unistrapg.it da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale e accreditato del candidato. L'invio può avvenire anche da altro indirizzo PEC purché la certa identificazione del mittente sia attestata tramite l'invio di copia del documento di identità. Non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata). La PEC di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE



UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE 240/2010 / Codice bando ORD2026-ART24-3. Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC. Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "B", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni editi all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le pubblicazioni digitali dovrà comunque essere allegata copia cartacea o in formato PDF, con l'indicazione del sito o della rivista on-line su cui il testo è stato pubblicato.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Sono considerate valutabili ai fini della presente valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, nonché la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti.

L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione deve risultare oggettivamente enucleabile in virtù delle indicazioni contenute nella pubblicazione o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta sulle quote del lavoro scientifico riferibili in modo esclusivo al medesimo (sulla base del modello Allegato B).

Ove non risultino tali indicazioni, l'apporto individuale del candidato viene considerato paritetico tra i vari autori.



L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a pubblicazioni presentate presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.

La Commissione è nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento ed è composta da almeno tre professori ordinari esterni appartenenti al medesimo settore concorsuale messo a concorso. Almeno un professore è afferente, ove possibile, al settore scientifico-disciplinare che determina il profilo della selezione. Nel caso in cui la disponibilità numerica a livello nazionale sia insufficiente, si attinge ai settori scientifico-disciplinari compresi nel macrosettore concorsuale al quale appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Si specifica, in ossequio alla nota prot. n. 10215 del MUR del 16.07.2024, che "ogni riferimento - contenuto in disposizioni normative e regolamentari - al settore concorsuale e al macrosettore concorsuale deve intendersi riferito, in via esclusiva, al gruppo scientifico-disciplinare, con conseguente impossibilità di fare ricorso all'istituto del macrosettore concorsuale non più in vigore."

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-docente>

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice Etico di Ateneo.

Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento. Il termine dei dieci potrà essere derogato esclusivamente per particolari esigenze straordinarie e comunque non potrà essere inferiore a sette giorni.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione è tenuta a concludere i lavori entro due mesi dalla data del provvedimento di nomina. Su richiesta debitamente motivata da presentarsi almeno quindici giorni prima della data prevista per la conclusione dei lavori, la Commissione può chiedere al Rettore una proroga. Il Rettore, valutati i motivi della richiesta, può concedere una proroga per non più di un mese, da adottarsi entro il termine di conclusione dei lavori. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini iniziali o eventualmente prorogati, il Rettore con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione oppure



dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori. Il Rettore può altresì valutare l'opportunità di assegnare alla Commissione una proroga per la conclusione dei lavori oppure un nuovo termine, a seguito di dimissioni di uno o più commissari.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, sono stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1.

I criteri adottati sono pubblicati nel sito web dell'Università. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prende visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, esprime la valutazione in merito ai candidati e individua l'idoneo, o il vincitore nel caso di più candidati, indicando il settore scientifico-disciplinare al quale il Dipartimento dovrà attenersi per la proposta di chiamata. In caso di pluralità di candidati la Commissione è chiamata ad una motivazione rigorosa che dia conto in concreto degli elementi sui quali la stessa ha fondato il proprio giudizio.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al Responsabile del Procedimento Amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia per il controllo di regolarità. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti e Nomina in ruolo

Il Dipartimento che ha richiesto la procedura di valutazione, in caso di esito positivo della stessa, formula, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti all'Albo Ufficiale di Ateneo, la proposta di chiamata con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari.

La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, fatta salva la proroga eventualmente concessa dal Rettore per motivate esigenze. La delibera del Consiglio di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato idoneo, o vincitore nel caso di più candidati, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.

In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento del Rettore, con una decorrenza che soggiace alla calendarizzazione stabilita dagli Organi Collegiali di Governo.

Non si può procedere alla nomina del vincitore che abbia un grado di parentela o affinità



entro il quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento di afferenza, oppure con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione utile all'immissione nel nuovo ruolo.

Art. 11

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati. I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.



L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri di Perugia al link:

<https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>

Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075.5746247, e-mail personale.docente@unistrapg.it.

Art. 14

Pubblicizzazione del bando

Il presente decreto è reso disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo, agli indirizzi: <https://www.unistrapg.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/concorsi-e-selezioni-personale-docente> e [Albo di Ateneo](#)

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 244 del 31 luglio 2019, come modificato con D.R. n. 281 del 04.10.2023, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti alla procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

IL RETTORE

Prof. Valerio DE CESARIS

Elenco allegati:

ALLEGATO A: "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B: "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445) e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C: "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA"

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa